



ORDINANZA N. 112 DEL 09.04.2025

OGGETTO: Cauta navigazione delle LINEE NAVIGABILI, interessate dall'adozione di specifici avvisi di Criticità Idraulica ed Idrogeologica e delle Previsioni del Centro Funzionale Decentrato/ Direzione Protezione Civile della Regione del Veneto.

Revisione dell'Ordinanza n. 336 del 02.11.2023.

NOTE PER LA TRASPARENZA: il presente provvedimento impartisce la Cauta navigazione lungo le LINEE NAVIGABILI, interessate dall'adozione di specifici avvisi di Criticità Idraulica ed Idrogeologica e delle Previsioni del Centro Funzionale Decentrato/Direzione Protezione Civile della Regione del Veneto.

IL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
LOGISTICA, NAVIGAZIONE, ISPETTORATI DI PORTO E PIANIFICAZIONE

- VISTA la D.G.R. 25.05.1999, n. 1728 – “Istituzione del Servizio Ispettorati di Porto presso la Direzione Regionale Viabilità e Trasporti”;
- VISTA la D.G.R. 24.06.2003, n. 1880 e s.m.i., che attribuisce le Competenze degli Ispettorati di Porto - incardinati oggi nell'Unità Organizzativa Logistica, Navigazione, Ispettorati di Porto e Pianificazione - per le “Procedure Amministrative”;
- VISTO il Regolamento per la Navigazione Interna, approvato con DPR 28 giugno 1949, n. 631 – “Ordinamento amministrativo della navigazione interna”;
- VISTO il Regolamento Regionale n. 6/2002 – “Regolamento della segnaletica e delle vie di navigazione interna”;
- VISTA la D.G.R. n. 4222/2006 e s.m.i., che ha individuato, nell'ambito del demanio idrico, il demanio della navigazione interna ai sensi dell'art. 100 della L.R. n. 11/2001 ed i corsi d'acqua con le relative pertinenze classificati come linee navigabili di competenza della scrivente Unità Organizzativa;
- VISTA la D.G.R. n. 1373 del 28 luglio 2014 e il Decreto n. 110 del 24.10.2014 del Direttore della Sezione Protezione Civile e loro successive modifiche e/o integrazioni;
- DATO ATTO che le competenze di gestione e manutenzione delle vie navigabili appartenenti al demanio della navigazione interna sono attribuite alla società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. di cui alla L.R. n. 40/2018 ed alla DGR 1120/2021;
- DATO ATTO che le competenze idrauliche di gestione e manutenzione del reticolo idrografico contenuto all'interno del territorio sono attribuite alle Unità Organizzative dei Geni Civili regionali, mentre quella del bacino del Po sono attribuite all'Agenzia Interregionale per il fiume PO (A.I.PO);
- VISTO che, con periodicità molto ravvicinata, si stanno verificando frequenti fenomeni atmosferici che provocano consistenti variazioni delle condizioni meteorologiche;
- VISTO che la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – Centro Funzionale Decentrato trasmette a tutti gli Enti competenti l'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica, segnalando la criticità prevista nelle varie zone della Regione Veneto e indicando la temporalità delle previsioni e le prescrizioni di Protezione Civile con la stessa validità dell'Avviso di Criticità;
- CONSIDERATO che sia l'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica, che le prescrizioni di Protezione Civile vengono pubblicate sul sito internet <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD> e che in

Mod. A – originale



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- tali documenti sono indicati tutti i recapiti telefonici, i fax, gli indirizzi di posta elettronica di tutte le strutture, compresa la sala operativa del Centro Funzionale Decentrato/Direzione Protezione Civile della Regione del Veneto;
- CONSIDERATO che ad ogni livello di criticità idraulica riportata nei citati bollettini (assente/codice color verde – ordinaria/codice color giallo – moderata/codice color arancione ed elevata/codice color rosso) corrisponde sempre una criticità riferibile alla navigabilità del corso d’acqua interessato;
- CONSIDERATO che in alcune situazioni, risulta opportuno impartire disposizioni cautelative della navigazione ogni qual volta il livello di criticità idraulica è superiore o uguale ad “ordinario/codice colore giallo”;
- CONSIDERATO altresì che il repentino evolversi delle condizioni meteorologiche comporta, in taluni casi un susseguirsi di Avvisi da parte del Centro Funzionale Decentrato/Direzione Protezione Civile della Regione del Veneto, e che risulta inopportuno adottare in ogni circostanza corrispondenti provvedimenti cautelativi in materia di navigazione da parte dell’Ispettorato di Porto;
- CONSIDERATO inoltre che il “navigante” prima di intraprendere la navigazione deve prendere atto dei livelli di criticità idraulica emessi dal Centro Funzionale Decentrato/Direzione Protezione Civile della Regione del Veneto, oltreché delle eventuali ordinanze di disciplina della navigazione adottate dall’Ispettorato di Porto, e che lo stesso deve mantenersi informato in tempo reale all’evolversi delle condizioni idrauliche della rete di navigazione interna;
- RICHIAMATA l’Ordinanza n. 336 del 02 novembre 2023: “Cauta navigazione su tutta la RETE DI NAVIGAZIONE INTERNA di competenza regionale, in relazione all’adozione degli avvisi di Criticità Idraulica ed Idrogeologica e delle Previsioni del Centro Funzionale Decentrato/Direzione Protezione Civile della Regione del Veneto. Revisione dell’Ordinanza n. 380 del 10.11.2014”;
- CONSIDERATO infine che, anche in seguito a tavoli tecnici avvenuti insieme alle competenti Autorità idrauliche, si rende opportuno aggiornare e revisionare l’ordinanza sopra richiamata ed impartire disposizioni generali cautelative per la circolazione di unità nautiche nei corsi d’acqua di navigazione interna, soprattutto in relazione alla emissione dei bollettini del Centro Funzionale Decentrato/Direzione Protezione Civile della Regione del Veneto.

ORDINA

In relazione a specifici avvisi di Criticità Idraulica ed Idrogeologica e delle Previsioni del Centro Funzionale Decentrato (CFD)/Direzione Protezione Civile della Regione del Veneto riferiti a linee navigabili o tratti di esse la Cauta navigazione sulle stesse linee come segue:

in caso di criticità idraulica “ordinaria/codice colore giallo, moderata/codice colore arancione ed elevata/codice colore rosso” è fatto obbligo di effettuare CAUTA NAVIGAZIONE sulle linee navigabili o tratti di esse che siano individuate nell’avviso del CFD stesso, salvo la vigenza di precedenti o successive specifiche ordinanze di cauta o sospensione della navigazione adottate dall’Ispettorato di Porto competente per le medesime linee o tratti di esse.

In relazione all’attivazione dei servizi di piena emessi dalle competenti U.O. Genio Civile e AIPO per le rispettive competenze idrauliche relative alle linee navigabili o tratti di esse è fatto obbligo di effettuare la SOSPENSIONE DELLA NAVIGAZIONE fino all’emissione di chiusura del servizio di piena sempre emessi dalle competenti U.O. Genio Civile e AIPO.

È fatto obbligo a chiunque intraprenda la navigazione in acque interne navigabili, sia nell’esercizio di un’attività di trasporto merci o passeggeri, sia a scopo diportistico-ricreativo, con qualsiasi tipo di unità nautica, di prendere visione degli avvisi di Criticità Idraulica ed Idrogeologica e delle Previsioni di Protezione Civile pubblicate nel sito



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

www.regione.veneto.it/avvisiCFD, da parte del Centro Funzionale Decentrato/Direzione Protezione Civile della Regione del Veneto, con particolare attenzione ai periodi di avverse condizioni meteorologiche e all'evoluzione dei fenomeni.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare e far rispettare la presente ordinanza.

I contravventori saranno puniti ai sensi dell'articolo 1231 del Codice della Navigazione e saranno comunque ritenuti responsabili di ogni danno che dovesse derivare in conseguenza dell'inosservanza delle disposizioni impartite.

IL DIRETTORE

Dell'Unità Organizzativa Logistica, Navigazione,
Ispettorati di Porto e Pianificazione

Ing. Andrea Menin